

Annullata la visita del ministro Piantedosi a Siracusa, effetto combinato Pisa-Sardegna?

Alla fine, il ministro Matteo Piantedosi non verrà a Siracusa. La sua visita, inizialmente prevista per domani (mercoledì 28 febbraio) è stata "cancellata" a poche ore dall'appuntamento. Il programma era stato definito da giorni, il titolare del Viminale avrebbe dovuto inaugurare l'ostello per lavoratori agricoli stagionali di contrada Palazzo a Cassibile e il progetto Acca per il contrasto al capolarato; poi l'accademia sartoriale creata in via Bainsizza a Siracusa in un bene confiscato alla mafia; e infine partecipare alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Fibrillazione in Prefettura per l'organizzazione di ogni aspetto della visita, dalla sicurezza ai tempi. Poi, però, questa mattina, la comunicazione arrivata da Roma: il ministro non andrà a Siracusa. E' la seconda volta che "salta" sul filo di lana la venuta di Piantedosi: era infatti atteso dall'allora prefetto Giusi Scaduto per l'inaugurazione della sartoria sociale della Borgata. Anche in quel caso, rinvio con promessa di nuovo incontro. E il nuovo incontro avrebbe dovuto avvenire domani. Invece, anche questa volta, nulla di fatto. Il Comune di Siracusa andrà avanti comunque con il programma e domani inaugurerà il rinnovato ostello di Cassibile, destinato ad accogliere braccianti stagionali straniera in regola con i contratti e permesso di soggiorno. Portato a 220 posti letto, con nuovi servizi, aprirà le sue porte ad inizio marzo, in contemporanea con la stagione di raccolta nelle campagne siracusane.

E' verosimile che le polemiche che si sono abbattute sul Viminale in queste ultime giornate – dopo le manganelate al

corteo degli studenti – possano aver influito. Come anche l'esito delle elezioni regionali in Sardegna con la prima sconfitta della destra meloniana.